

Swiss Banking Outlook: i vantaggi di localizzazione supportano prospettive operative favorevoli

L'Associazione svizzera dei banchieri (ASB) ha pubblicato l'edizione aggiornata del proprio Swiss Banking Outlook. La previsione di consenso sull'evoluzione congiunturale della Svizzera e sull'andamento degli affari delle banche, basata su un sondaggio condotto fra esperte ed esperti dei mercati finanziari facenti capo a istituti membri, delinea un quadro di cauto ottimismo: nonostante le incertezze sul piano geo-economico, le banche si attendono risultati operativi stabili o in crescita. Tra i principali fattori trainanti figurano le operazioni in commissione e prestazioni di servizio nonché la persistente domanda di sicurezza e di «Swissness» nel campo del wealth management.

Le esperte e gli esperti dei mercati finanziari interpellati facenti capo agli istituti membri dell'ASB si attendono per la Svizzera una crescita economica moderata, un tasso di disoccupazione del 3% e un'inflazione in lieve aumento, pur riconfermandosi su un livello contenuto. La maggioranza ritiene che il tasso guida della BNS rimarrà allo 0,00% anche nel 2026 e non scenderà in territorio negativo.

Le operazioni in commissione compensano la pressione sui margini

Oltre tre quarti delle persone interpellate si attendono per il 2026 un risultato d'esercizio aggregato stabile o in aumento per le banche, nonostante la persistente pressione sui margini nel contesto di tassi d'interesse pari a zero. Le previsioni ottimistiche si fondano su una crescita del risultato nelle operazioni in commissione e prestazioni di servizio. Una maggiore attività della clientela, l'incremento dei patrimoni gestiti e un'evoluzione positiva nella maggior parte delle *asset class* dovrebbero compensare le sfide nel segmento delle operazioni su interessi.

«Nonostante il perdurare del contesto di tassi pari a zero e la conseguente pressione sui margini, le banche in Svizzera guardano al futuro con fiducia. La solidità delle operazioni in commissione e prestazioni di servizio, unitamente all'elevata fiducia nella stabilità della piazza finanziaria elvetica, rafforzano la base dei ricavi», spiega Martin Hess, economista capo dell'ASB.

Il mercato ipotecario resta dinamico

Per i crediti ipotecari, che costituiscono la parte più cospicua delle attività creditizie delle banche, le prospettive restano positive. Anche dopo l'abolizione del valore locativo, le esperte e gli esperti prevedono un aumento della domanda. Inoltre, l'incremento dei prezzi immobiliari dovrebbe determinare un'ulteriore crescita del volume ipotecario. Per quanto riguarda i crediti non ipotecari sul mercato nazionale, la valutazione appare improntata a una maggiore cautela: il 60% delle persone interpellate si attende infatti una crescita in linea con i precedenti valori medi. Come motivazione viene adottata l'incertezza circa il comportamento d'investimento delle imprese.

Patrimoni gestiti su livelli record

I patrimoni gestiti hanno raggiunto un massimo storico nel 2024 e tale tendenza appare destinata a proseguire. Tra i fattori fondamentali figurano la costante esigenza di sicurezza e di «*Swissness*» da parte della clientela, nonché l'attrattiva del franco svizzero forte. Le esperte e gli esperti si attendono che la piazza finanziaria elvetica continuerà ad affermarsi anche in uno scenario di bassi tassi d'interesse e in un contesto geo-economico impegnativo.

Lo Swiss Banking Outlook

Lo Swiss Banking Outlook, pubblicato con cadenza semestrale, fornisce una previsione di consenso sui principali indicatori congiunturali e dei mercati finanziari, nonché valutazioni sull'evoluzione del settore bancario in Svizzera. I risultati si basano su un sondaggio scritto condotto tra 20 esperte ed esperti dei mercati finanziari facenti capo a istituti membri dell'ASB. I partecipanti sono economiste ed economisti capo, *Chief Investment Officer* o esperte ed esperti d'investimento con posizioni dirigenziali.

Il testo integrale dello Swiss Banking Outlook è disponibile [qui](#).

Contatto per i media

**Il nostro team è a
disposizione dei
rappresentanti dei
media per qualsiasi
domanda.**

+41 58 330 63 35